

Affari Istituzionali - Cosenza, 02/06/2021

A Cosenza la celebrazione della Festa della Repubblica

COSENZA, 2 GIUGNO 2021 - Si è svolta a Cosenza, in piazza XV Marzo, la cerimonia per il settantacinquesimo anniversario della fondazione della Repubblica. Quella del 2 giugno è una ricorrenza a cui tengo particolarmente. Sono trascorsi 75 anni dalla proclamazione della Repubblica. I cittadini italiani furono chiamati a votare per scrivere il loro futuro. 75 anni fa tutte le forze politiche, contrapposte tra loro, collaborarono per la stesura della Costituzione. Oggi, così come allora, dobbiamo consolidare questo sentimento di unità e appartenenza nazionale.

Come ha ricordato oggi il presidente Mattarella quel “processo di crescita e consolidamento della democrazia non si è mai interrotto”. La pandemia ha stravolto le nostre vite, abbiamo superato le 125 mila vittime dall’inizio dell’emergenza Covid, ma oggi ci stiamo preparando per uscire da questo momento buio. La scienza ha fatto enormi passi in avanti e abbiamo vinto la scommessa del vaccino. È l’inizio della rinascita del Paese e della ripresa economica e sociale.

Il Governo sta mettendo in campo misure straordinarie per far ripartire il Paese. Il Piano nazionale per la Ripresa e la Resilienza che del programma di Governo costituisce l’asse portante, è il risultato di un intenso processo di confronto, nel quale anche le Province sono state chiamate a partecipare nelle diverse sedi istituzionali.

Con l’invito a coltivare la memoria, le radici e principi della nostra Repubblica ispirati ai valori della Resistenza, ora uniti, e al di là delle appartenenze politiche, dobbiamo contribuire alla crescita del Paese.

È stata una festa anche quest’anno condizionata dal Covid ma, finalmente, si sono aperte le porte del Teatro Rendano dove si sono esibiti i ragazzi del Liceo Musicale “Lucrezia della Valle” di Cosenza.

È stato per me un onore consegnare, insieme al Prefetto di Cosenza Cinzia Guercio, il diploma di onorificenza all’Ordine del Merito della Repubblica Italiana all’Ufficiale professoressa Aurelia Sole, prorettrice dell’Università della Basilicata.

Franco Iacucci